

# Franco Auci, poeta mai banale

Dunque, anche la raffinata vena poetica di Franco Auci, ha ispirato il concorso di poesia e narrativa rivolto agli studenti delle scuole medie superiori. Un modo per indurre i ragazzi alla riflessione, al ragionamento; ma anche un tentativo per permettere loro di tirare fuori i propri sentimenti. I componimenti di Franco - mai banali - siano essi in lingua italiana, siano essi in dialetto siciliano, rappresentano, esattamente, lo specchio della sua anima. In questa pagina vi proponiamo due sue poesie. La prima, dal titolo, "Il giorno dopo, 10 maggio '78", fu scritta all'indomani dell'assassinio di Aldo Moro. La seconda, dal titolo, "Stasera, alla fermata dell'autobus", è incentrata su un duetto con un anziano, in attesa dell'arrivo del mezzo pubblico.

## Il giorno dopo, 10 maggio '78

Com'è triste la prima sera  
del dopo Moro,  
com'è grigia la sera!  
Appena ieri mattina  
era ancora speranza di vita,  
speranza che si confondeva  
nell'ansia, l'ultima.  
Poi non più fremiti,  
ma uno squarcio,  
tremendo, macabro.  
Ora come non mai,  
tra sguardi attoniti,  
quest'alito di morte  
promuove  
prepotenti aneliti  
di libertà.  
A riproporli  
è una tragedia che,  
oggi reale e spietata,  
scuote questa repubblica  
punge questa democrazia,  
e la costringe a specchiarsi,  
per non barcollare,  
ma per ritrovare  
piuttosto i suoi ideali,  
ed imporli.



## Stasera, alla fermata dell'autobus

Stasera, alla fermata dell'autobus,  
ho incontrato un vecchio.  
M'ha chiesto, impaziente, l'ora;  
poi ha cominciato a parlare.  
Ne ha dette tante,  
ma non gli ho dato ascolto.  
Pensavo ad altro e, sinceramente, mi  
seccava.  
Ad una sola cosa ho prestato  
attenzione:  
il vecchio, ad un certo punto,  
m'ha chiesto con insistenza:  
una sola cosa è facile a questo mondo.  
Sa cos'è? A questo punto m'ha  
incuriosito.  
Non so proprio, gli ho detto.  
E lui ha risposto: sbagliare.  
Ci sto pensando ancora.



Per il suo 77esimo compleanno, Fulvio Castaldi, centrocampista del Trapani negli anni '50 e '60, si è regalato e ci ha regalato la sua autobiografia.



Nel volume, con la collaborazione del giornalista Enzo Biondo (che ha curato la stesura dei testi), rivisita i suoi cinquantanni di vita trapanese (1959-2009). Castaldi, fu l'autore della prima rete del Trapani nella memorabile partita contro il Taranto (che inaugurò lo stadio Provinciale, il 30 ottobre 1960), vinta in rimonta dai granata per 3 a 2.

**EXTRA**  
**AUGURA A TUTTI**  
**UNA SERENA PASQUA**